

## Il cappio

Written by Francesco Vitellini  
Monday, 08 March 2010 12:18

---

Col cuore d'acciaio, la pelle d'argento,  
capelli di rame e occhi dorati,  
qual sogno appari dal nulla  
non molto lontana da me.  
Ferma a guardare, a pochi passi,  
tu senza parole mi sfidi.  
Sai bene cosa vuol dire per me  
vederti, saperti vicina,  
eppur crudele, sfuggente eludi  
lo sforzo di farti mia.  
Da sempre ti cerco, spirito arcano,  
fugace son senza di te.  
Per quanto io faccia, per quanto dica,  
legata è la mia fama,  
al breve arco della mia vita,  
e poi è dimenticata.  
Ti ho dato i miei sogni,  
i miei amori, speranze e desideri,  
i miei dolori, le mie angosce,  
gli odi e i sentimenti.  
Ancor non ti basta,  
lo vedo negli occhi  
che lanciano languidi sguardi.  
Tu chiedi TUTTO a quei disperati  
che prendi nella tua rete.  
I poveri sciocchi ti inseguono sempre,  
a lungo non resti digiuna,  
del loro sperare in alti traguardi,  
padrona del loro destino.

S'alza la nebbia e adesso vedo  
il vuoto tra me e te.  
Un baratro nero, è questa la prova,  
che tu da sempre imponi.  
M'assale allora un brivido freddo,  
"Signora Poesia... perché"?  
E tu, di rimando, la prima volta  
mi parli con voce potente:  
"Nessuno di quelli che sono eterni,  
lo divenne senza rischiare.  
Chi osa cercarmi passa gli inferni...  
Mi vuoi? Tu DEVI saltare!"

Col cuore di spada, la pelle di luna,  
capelli di drago e occhi di fuoco,  
tu ora sei davanti a me.

## Il cappio

Written by Francesco Vitellini  
Monday, 08 March 2010 12:18

---

Sedotto e assetato di eterna gloria,  
non penso a rischi o mali,  
metto, mia sponte, la testa nel cappio,  
spicco la corsa... e salto...